

Repertorio numero 24911

Raccolta numero 10936

VERBALE DI ASSEMBLEA

REPUBBLICA ITALIANA

Il 28 (ventotto) luglio 2016 (duemilasedici).

In Genova, Via XII Ottobre civico dieci interno tredici, alle ore quindici e minuti cinque.

Davanti a me PAOLO TORRENTE, Notaio in Genova, iscritto nel ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Genova e Chiavari,

è presente

GIANFRANCO GADOLLA, nato a Genova (GE) il 24 (ventiquattro) agosto 1949 (millenovecentoquarantanove), domiciliato per la carica in Milano, Via Carlo Porta 1.

Detto Comparsente, della cui identità personale io Notaio sono certo, dichiara di agire nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione della società "INVESTIMENTI E SVILUPPO S.P.A.", con sede in Milano (MI), Via Carlo Porta 1, col capitale sociale di Euro 5.769.983,98 diviso in numero 6.992.264 azioni prive di valore nominale, codice fiscale ed iscrizione nel Registro delle Imprese di Milano numero 00723010153, e

premette

che è qui convocata in terza convocazione per questo giorno alle ore quindici l'assemblea straordinaria degli Azionisti della predetta Società per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2446 cod. civ.: esame della relazione dell'organo amministrativo e delle osservazioni del collegio sindacale. Delibere inerenti e conseguenti.

Il Signor GIANFRANCO GADOLLA, in qualità di presidente del consiglio di amministrazione della società:

- assume la presidenza dell'assemblea ai sensi dell'art. 10 dello statuto sociale;

- procede alla verifica della regolare costituzione dell'assemblea e dichiara:

-- che le azioni della società sono attualmente negoziate presso il Mercato Telematico Azionario gestito da Borsa Italiana S.p.A.;

-- che l'avviso di convocazione della presente assemblea straordinaria, già indetta in prima ed in seconda convocazione rispettivamente per il giorno 28 giugno e 4 luglio 2016, è stato pubblicato, ai sensi dell'art. 9 dello statuto sociale, sul sito internet della società in data 7 luglio 2016, nel meccanismo di stoccaggio centralizzato denominato "eMarket Storage", consultabile all'indirizzo www.emarketstorage.com, nonché per estratto sul quotidiano "Il Giornale" in pari data;

-- che non è pervenuta alla società alcuna richiesta di integrazione dell'ordine del giorno, ai sensi dell'art. 126-bis TUF;

-- che, per il Consiglio di Amministrazione, sono al momento presenti, oltre ad esso dichiarante, Presidente, i consiglieri-

REGISTRATO
AGENZIA DELLE EN-
TRATE
UFFICIO DI GENOVA
2

IL 05/08/2016

N° 9705

SERIE 1T

EURO 200,00

ri:

Umberto Gadolla, nominato consigliere dall'assemblea degli Azionisti del 6 agosto 2015;

Andrea Tempofosco, nominato consigliere dall'assemblea degli Azionisti del 6 agosto 2015.

Il presidente dichiara di essere stato nominato consigliere dall'assemblea degli Azionisti del 6 agosto 2015, nonché presidente dal consiglio di amministrazione del 7 agosto 2015.

Dichiara inoltre:

- che per il Collegio Sindacale risultano essere presenti il presidente del Collegio Sindacale, dott. Alessandro Nadasi, nonché i Sindaci effettivi dott.ssa Cristina Betta e dott. Roberto Pischedda;

- che sono inoltre presenti in sala:

-- il Rappresentante Designato nominato dalla Società ai sensi dell'art. 135-*undicies* del TUF;

-- i legali della Società, Avv. Annapaola Negri-Clementi e Avv. Filippo Federici;

-- il dott. Antonio Gallo, dipendente della Società.

- che alla data della *record date*, il capitale sociale ammontava ad euro 5.769.983,98 ed era diviso in n. 6.992.264 azioni ordinarie, senza indicazione del valore nominale;

- che sono fino a questo momento (ore quindici e minuti dieci) presenti numero quattro persone fisiche rappresentanti, in proprio o per delega, numero otto azionisti e soggetti legittimati al voto, portatori di numero 1.578.467 azioni ordinarie, pari al 22,57% delle azioni ordinarie in circolazione;

- che per le azioni intervenute consta l'effettuazione degli adempimenti previsti dalla legge;

- che si riserva di comunicare le variazioni delle presenze, che saranno via via aggiornate durante lo svolgimento dell'assemblea e prima di ogni votazione;

- che, a cura del personale autorizzato, è stata accertata la legittimazione dei presenti ad intervenire all'assemblea ed in particolare è stata verificata la rispondenza alle vigenti norme di legge e di statuto delle deleghe portate dagli intervenuti;

- che sono stati regolarmente espletati gli adempimenti preliminari;

- che l'elenco nominativo dei partecipanti in proprio o per delega alla presente assemblea, con specificazione del numero di azioni di cui sono portatori e con indicazione della presenza per ciascuna singola votazione - con riscontro orario degli eventuali allontanamenti prima di ogni votazione - costituirà l'Allegato "A" del presente verbale assembleare;

- che, secondo le risultanze del libro dei soci, integrate dalle comunicazioni ricevute ai sensi dell'articolo 120 TUF e da altre informazioni a disposizione, ad oggi l'elenco nominativo degli azionisti che detengono, direttamente o indirettamente, una partecipazione in misura superiore al cinque per

cento del capitale sociale è il seguente:

SOGGETTO DICHIARANTE: STRATOS DI PAOLA ALBERTI

AZIONISTA DIRETTO: GADOLLA TRADING S.R.L.

N. AZIONI DETENUTE: 523.566

PARTECIPAZIONE DETENUTA: 7,49%

Il presidente:

- ricorda l'esistenza di un patto parasociale rilevante ai sensi dell'art. 122 del TUF nella forma di patto di preventiva consultazione in occasione delle assemblee ordinarie e/o straordinarie della Società, tra gli azionisti: Gadolla Trading S.r.l., AZ Partecipazioni S.r.l., Nicola Fossati ed Enrico Antonj. Alla data della *record date*, detto patto raggruppava n. 936.733 azioni della Società, pari al 13,473% del capitale sociale e la partecipazione al patto era suddivisa come segue:

(i) Gadolla Trading S.r.l. ha conferito al patto n. 423.566 azioni, pari al 6,06% del capitale della Società e al 44,96% delle azioni totali conferite al patto;

(ii) AZ Partecipazioni S.r.l. ha conferito al patto n. 200.000 azioni, pari al 2,86% del capitale della Società e al 21,23% delle azioni totali conferite al patto;

(iii) Nicola Fossati ha conferito al patto n. 42.147 azioni, pari allo 0,60% del capitale della Società e al 4,47% delle azioni totali conferite al patto;

(iv) Enrico Antonj ha conferito al patto n. 271.020 azioni, pari al 3,95% del capitale della Società e al 29,34% delle azioni totali conferite al patto;

- dichiara che, ad oggi, detto patto raggruppa n. 1.129.207 azioni della Società, pari al 16,15% del capitale sociale e la partecipazione al patto era suddivisa come segue:

(i) Gadolla Trading S.r.l. ha conferito al patto n. 523.566 azioni, pari al 7,49% del capitale della Società e al 46,37% delle azioni totali conferite al patto;

(ii) AZ Partecipazioni S.r.l. ha conferito al patto n. 287.105 azioni, pari al 4,11% del capitale della Società e al 25,43% delle azioni totali conferite al patto;

(iii) Nicola Fossati ha conferito al patto n. 42.147 azioni, pari allo 0,60% del capitale della Società e al 3,73% delle azioni totali conferite al patto;

(iv) Enrico Antonj ha conferito al patto n. 271.020 azioni, pari al 3,95% del capitale della Società e al 24,48% delle azioni totali conferite al patto;

per tale patto risultano adempiuti gli obblighi pubblicitari previsti dalla legge;

- dichiara che, ad eccezione del predetto patto, non consta alla Società l'esistenza di sindacati di voto o di blocco o, comunque, di patti parasociali o di patti e accordi di qualsiasi genere in merito all'esercizio dei diritti inerenti alle azioni o al trasferimento delle stesse, di cui all'articolo 122 TUF;

- dichiara che è consentito ad esperti, analisti finanziari e

giornalisti qualificati di assistere alla riunione assembleare, di cui nessuno è presente nell'Assemblea odierna.

Il presidente invita i soci intervenuti a dichiarare l'eventuale esistenza di cause di impedimento o sospensione - a norma di legge - del diritto di voto, relativamente alle materie espressamente elencate all'Ordine del Giorno.

Constatato che nessuna dichiarazione viene resa e richiamando l'art. 2369, settimo comma, del codice civile in tema di rappresentanza del capitale sociale presente in assemblea straordinaria riunita in terza convocazione, il presidente dichiara validamente costituita l'odierna assemblea straordinaria ed atta a deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno.

Il presidente designa me Notaio quale segretario della presente riunione, invitando l'assemblea a prendere atto e confermare tale designazione.

L'assemblea conferma la designazione di cui sopra.

A questo punto il presidente:

- comunica ai partecipanti che i loro eventuali interventi saranno oggetto di verbalizzazione in sintesi, ai sensi delle vigenti disposizioni normative e regolamentari, salva la facoltà di presentare testo scritto degli interventi stessi;

- prega i partecipanti di non abbandonare la sala fino a quando le operazioni di scrutinio e la dichiarazione dell'esito della votazione non siano state comunicate e quindi siano terminate;

- chiede comunque che, qualora nel corso dell'assemblea i partecipanti dovessero uscire dalla sala, segnalino al personale addetto il proprio nome e cognome affinché sia rilevata l'ora di uscita;

- fa presente che nel corso della discussione saranno accettati interventi solo se attinenti alla proposta formulata sui punti all'ordine del giorno, contenuti entro convenienti limiti di tempo;

- informa che al fine di adempiere al meglio alle disposizioni normative in tema di diritto di porre domande prima e durante l'assemblea (art. 127-ter TUF) si procederà nel modo seguente: (1) a tutte le domande pervenute per iscritto prima dell'assemblea e a quelle formulate con testo scritto consegnato durante la discussione, verrà data analitica risposta, domanda per domanda, salvo il caso di domande aventi uguale contenuto, cui si darà risposta unitaria; (2) alle domande contenute nell'intervento orale svolto in sede di discussione si darà ugualmente risposta, al termine di tutti gli interventi, sulla base di quanto effettivamente inteso nel corso della esposizione orale;

- comunica che le votazioni avverranno per alzata di mano, con rilevazione nominativa degli azionisti contrari o astenuti, che dovranno comunicare verbalmente il loro nominativo ed il nominativo dell'eventuale delegante, nonché il numero delle azioni rappresentate in proprio o per delega;

- un rendiconto sintetico delle votazioni contenente il numero di azioni rappresentate in assemblea e delle azioni per le quali è stato espresso il voto, la percentuale di capitale che tali azioni rappresentano, nonché il numero di voti favorevoli e contrari alla delibera e il numero di astensioni, sarà reso disponibile sul sito internet della società entro cinque giorni dalla data odierna;

- non risultano effettuate sollecitazioni di deleghe di voto di cui agli artt. 136 e seguenti TUF e relative disposizioni di attuazione.

Il presidente ricorda che, ai sensi dell'art. 135-undecies TUF, la Società ha designato il dott. Armando Mosci, con facoltà di sub-delega alla Signora Silvia D'Abundo, quale rappresentante designato ossia il soggetto al quale gli aventi diritto avrebbero potuto conferire delega con istruzioni di voto su tutte o alcune delle proposte all'ordine del giorno. A tal proposito, invita il Rappresentante ad eventualmente indicare, per ogni singola votazione, il numero di azioni per le quali non intendesse partecipare alla votazione ai sensi dell'art. 135-undecies TUF (mancato conferimento di istruzioni), nonché a rendere le dichiarazioni richieste dalla disciplina vigente nel caso in cui, ricorrendone i presupposti, dovesse votare in modo difforme dalle istruzioni ricevute. Allo stesso modo, invita infine sin d'ora il Rappresentante a indicare pure, sempre a valere per ogni singola votazione, eventuali interessi ai sensi dell'art. 135-undecies, comma 4, TUF. Il soggetto designato come Rappresentante comunica di avere ricevuto delega con istruzioni di voto da parte di n. 1 socio per complessive n. 311.365 azioni ordinarie e di non avere interessi per conto proprio o di terzi rispetto alle proposte di delibera all'ordine del giorno.

Il presidente dà quindi lettura dell'ORDINE DEL GIORNO

1. *Deliberazioni ai sensi dell'art. 2446 cod. civ.: esame della relazione dell'organo amministrativo e delle osservazioni del collegio sindacale. Delibere inerenti e conseguenti.*

* * * * *

Con riferimento a tale ordine del giorno il presidente informa che è stata pubblicata sul sito internet della società, nonché depositata presso la sede sociale e presso Borsa Italiana S.p.A., a disposizione del pubblico, la relazione degli amministratori ai sensi dell'art. 125-ter TUF e che tale relazione costituirà l'Allegato "B" del verbale assembleare.

In relazione all'**unico punto all'ordine del giorno** il presidente apre dunque la trattazione ricordando che il Consiglio di Amministrazione della Società in data 8 febbraio 2016, in esercizio parziale della delega conferitagli dall'Assemblea straordinaria del 24 giugno 2013, ha deliberato di emettere i seguenti strumenti finanziari (l'"Offerta"):

(i) aumentare il capitale sociale a pagamento, in via scindibile, per complessivi massimi Euro 5.244.197,80, comprensivi

di sovrapprezzo;

(ii) emettere un prestito obbligazionario convertibile dell'importo di massimi Euro 6.992.000,00, da offrirsi in opzione agli Azionisti ai sensi dell'art. 2441, comma 1, del Codice Civile;

(iii) di aumentare il capitale sociale in via scindibile, al servizio della conversione del POC, per un controvalore complessivo massimo di Euro 6.992.000,00;

(iv) di aumentare ulteriormente il capitale sociale a pagamento, in via scindibile, per complessivi massimi Euro 12.236.197,80, comprensivi di sovrapprezzo, mediante emissione, anche in più riprese, di azioni di compendio e riservate esclusivamente all'esercizio dei warrant.

Borsa Italiana, con provvedimento n. 8224 del 28 giugno 2016, ha ammesso a quotazione sul mercato MTA le Obbligazioni Convertibili e i Warrant.

La CONSOB, con protocollo n. 60855/16 del 30 giugno 2016, ha approvato la pubblicazione del Prospetto Informativo relativo all'Offerta e successivamente, con protocollo n. 67352 del 20 luglio 2016, ha approvato la pubblicazione del Supplemento al Prospetto informativo.

A seguito di tali provvedimenti autorizzativi, il periodo di offerta dei diritti in opzione ha avuto luogo dal 4 luglio 2016 fino al 25 luglio 2016.

Quanto sopra è finalizzato al reperimento delle risorse finanziarie necessarie a dotare INVESTIMENTI E SVILUPPO S.P.A. di mezzi adeguati per la chiusura dei residui Accordi di Ristrutturazione dei debiti ex art. 182-bis L.F., alla copertura del deficit del Capitale Circolante, alla copertura delle spese di funzionamento per i prossimi 12 mesi, nonché a far uscire l'Emittente dalla fattispecie prevista dall'art. 2446, secondo comma, del codice civile.

L'aumento di capitale è scindibile e pertanto, laddove lo stesso non venisse integralmente sottoscritto, il capitale della Società sarà comunque aumentato per un importo pari alle sottoscrizioni raccolte fino al termine stabilito.

Il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto opportuno deliberare l'aumento di capitale senza procedere con la contestuale copertura integrale delle perdite accertate di importo superiore al terzo del capitale sociale. Il Consiglio ha infatti deliberato l'aumento di capitale in forza della citata delega ricevuta dall'Assemblea del 24 giugno 2013, nonché in forza della massima n. 122 del Consiglio Notarile di Milano, secondo cui l'esistenza di perdite superiori ad un terzo del capitale sociale non impedirebbe l'esecuzione di un aumento di capitale.

Il presidente ricorda che la Società ha ricevuto impegni di sottoscrizioni per Euro 3,9 milioni ("Impegni"); tali Impegni sono irrevocabili e vincolanti ma non assistiti da garanzia; i soggetti che hanno rilasciato gli Impegni non agiscono in so-

lido tra loro.

La Situazione Patrimoniale al 31 marzo 2016 evidenzia perdite dal 1° gennaio 2016 fino al 31 marzo 2016 pari ad Euro 154.059, perdite pregresse maturate fino al 31 dicembre 2015 pari ad Euro 8.690.173, riserva sovrapprezzo azioni e versamenti ricevuti in conto futuro aumento di capitale pari ad Euro 4.017.160 e capitale sociale pari ad Euro 5.769.983,98. Si arriva così a determinare che le perdite complessive della Società, al netto della riserva sovrapprezzo azioni e dei versamenti in conto futuro aumento di capitale, sono pari ad Euro 4.827.072 che superano, ai sensi dell'art. 2446 del codice civile, il terzo del capitale sociale.

Poiché le perdite totali risultano essere di importo superiore ad un terzo del capitale sociale, è necessario che l'Assemblea assuma i necessari provvedimenti di cui all'art. 2446, comma 2, del codice civile.

Il presidente precisa che l'Aumento di capitale deliberato dal Consiglio di Amministrazione è astrattamente idoneo a far uscire la Società dalla fattispecie prevista dall'art. 2446 c.c.; infatti nell'ipotesi di sottoscrizione integrale dell'aumento di capitale, il patrimonio netto della Società si incrementerebbe di Euro 5,2 milioni e la Società sarebbe automaticamente fuori dai limiti indicati dall'art. 2446 c.c..

Qualora, invece, le Azioni offerte nell'aumento di capitale venissero sottoscritte esclusivamente nella misura degli Impegni, la Società vedrebbe incrementare il proprio patrimonio per l'importo minimo di Euro 2,9 milioni e dunque vi sarebbe sufficiente patrimonio per la copertura integrale delle perdite accumulate fino al 31 marzo 2016, ma in tale circostanza la Società si troverebbe ancora nella fattispecie prevista dall'art. 2446, comma 2, c.c. e la Società dovrà comunque provvedere alla riduzione del capitale sociale per copertura delle perdite.

Il presidente informa che l'Aumento di Capitale in opzione è stato sottoscritto per un importo complessivo di Euro 1,7 milioni pari al 32,40% del totale delle Azioni offerte.

Il presidente dà quindi lettura della proposta di deliberazione, al termine della quale aprirà la discussione:

"L'Assemblea Straordinaria degli Azionisti di Investimenti e Sviluppo S.p.A.:

- preso atto che il Consiglio di Amministrazione, in esercizio parziale della delega conferitagli dall'Assemblea straordinaria del 24 giugno 2013, in data 8 febbraio 2016 ha deliberato un aumento di capitale sociale a pagamento, in via scindibile, per complessivi massimi Euro 5.244.197,80, comprensivi di sovrapprezzo, mediante emissione di massime n. 104.883.956 azioni prive di valore nominale, da offrire in opzione agli Azionisti, ai sensi dell'art. 2441, comma 1, del Codice Civile;

- preso atto che detto aumento di capitale è astrattamente idoneo a consentire ad Investimenti e Sviluppo S.p.A. di supe-

rare la situazione di deficit patrimoniale ex art. 2446, comma 2, del codice civile;

- preso atto della relazione del Consiglio di Amministrazione e delle osservazioni del Collegio Sindacale, documenti redatti ai sensi dell'art. 2446 del codice civile;

- preso atto che l'Aumento di Capitale in opzione è stato sottoscritto per un importo complessivo di Euro 1,7 milioni pari al 32,40% del totale delle Azioni offerte e che tale importo non è sufficiente a far uscire la Società dalla fattispecie di cui all'art. 2446 c.c.;

- considerata la necessità di verificare l'esito delle sottoscrizioni dell'aumento di capitale;

DELIBERA

- di approvare la situazione patrimoniale al 31 marzo 2016 corredata dalla relazione del Consiglio di Amministrazione e dalle osservazioni del Collegio Sindacale redatte ai sensi dell'art. 2446 cod. civ.;

- di dare mandato al Consiglio di Amministrazione di verificare - alla chiusura dell'aumento di capitale (il cui termine ultimo è fissato al 31 dicembre 2016) - l'esito delle sottoscrizioni e, nel caso in cui Investimenti e Sviluppo S.p.A. si trovasse ancora in una situazione ex art. 2446 c.c., di delegare sin d'ora il Consiglio di Amministrazione medesimo, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2446, c. 3, c.c., di coprire senza indugio e comunque entro 30 giorni dalla chiusura dell'aumento di capitale, le perdite cumulate fino al 31 marzo 2016, ovvero quelle risultanti da una successiva situazione contabile approvata dal Consiglio di Amministrazione non anteriore di 120 giorni, mediante utilizzo della riserva sovrapprezzo azioni e, per la parte residuale, mediante riduzione del capitale sociale senza annullamento di azioni;

- di modificare conseguentemente l'art. 5, comma 1, dello statuto sociale, al fine di riflettere le delibere assunte;

- di attribuire al Consiglio di Amministrazione e, per esso, al Presidente, ogni più ampio potere per dare esecuzione alla presente deliberazione, ivi compresi quelli di introdurre le modificazioni o integrazioni di carattere non sostanziale che fossero richieste dalle competenti autorità, anche ai fini dell'iscrizione nel registro delle imprese, nonché dalla società di gestione del mercato.”.

Il presidente apre quindi la discussione ricordando che i soci che intendono prendere la parola devono farne richiesta e prenotarsi al banco della presidenza, riservandosi di rispondere alle eventuali domande al termine degli interventi.

Chiede ed ottiene la parola il rappresentante in assemblea dell'azionista "Sintesi S.p.A.", il quale nel dichiarare il proprio voto favorevole all'odierna delibera ribadisce la propria volontà di sottoscrivere l'eventuale inoptato dell'aumento di capitale la cui offerta in opzione si è conclusa il 25 luglio ultimo scorso utilizzando a tal fine i propri versamen-

ti in conto futuro aumento di capitale nella misura e nei modi da concordare con la Società.

Risponde il presidente per confermare la disponibilità a valutare la richiesta avanzata dal socio Sintesi, ribadendo la necessità per Investimenti e Sviluppo di dare priorità ad offrire l'eventuale inoptato a coloro che effettueranno nuovi versamenti in denaro al fine di assicurare la copertura del fabbisogno finanziario per i prossimi 12-18 mesi.

Nessun altro prendendo la parola, il presidente pone ai voti la proposta di deliberazione di cui è stata data lettura.

Il presidente dichiara che sono presenti all'inizio della votazione (ore quindici e minuti cinquanta) numero quattro persone fisiche rappresentanti, in proprio o per delega, numero otto azionisti e soggetti legittimati al voto, portatori di numero 1.578.467 azioni, pari al 22,57% del capitale sociale e pone in votazione la proposta di delibera di cui ha in precedenza dato lettura.

Al termine della votazione il presidente dà atto del seguente risultato:

- tutti favorevoli.

Il presidente dichiara quindi che la proposta di deliberazione di cui è stata data lettura è approvata all'unanimità dei presenti.

Avendo concluso gli argomenti sulle materie poste all'ordine del giorno, il presidente dichiara chiusa la seduta alle ore quindici e minuti cinquantadue.

Dispensandomi dal darne lettura, il presidente consegna a me Notaio e vengono inseriti a questo verbale:

- sotto la lettera "A", elenchi dei partecipanti in proprio e per delega all'assemblea;

- sotto la lettera "B", la relazione degli amministratori ai sensi dell'art. 125-ter TUF;

- sotto la lettera "C", la situazione patrimoniale della società al 31 marzo 2016, corredata dalle osservazioni del Collegio Sindacale.

* * * * *

Il Comparsente, preso atto dell'informativa ricevuta ai sensi del Decreto Legislativo 30/06/2003 n. 196 (codice in materia di protezione dei dati personali), presta il proprio consenso al trattamento di tutti i dati relativi al presente atto.

Richiesto, io Notaio, ho redatto questo verbale, del quale ho dato lettura al Comparsente, che lo approva.

Il presente verbale, interamente dattiloscritto da persona di mia fiducia, occupa diciotto facciate intere e parte della diciannovesima di cinque fogli.

FIRMATO: GIANFRANCO GADOLLA

PAOLO TORRENTE notaio (Sigillo)

Copia su supporto informatico conforme all'originale documento su supporto cartaceo, ai sensi dell'art. 23 commi 3, 4 e 5 del Decreto Legislativo 82/2005, che si rilascia ad uso Registro

Imprese.

Imposta di bollo assolta in modo virtuale ai sensi dell'articolo 1 lettera c) del decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 22 febbraio 2007 mediante M.U.I..

ELENCO DEI PARTECIPANTI IN PROPRIO O PER DELEGA ALL'ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEL 28/07/2016

Allegato A
 N. 2494/10936
 di repertorio

Azionisti

	N. Azioni	in proprio	delegati	
1	Gadolla Trading Srl	423.566	x	delega al Sig. Nicola Fossati
2	AZ Partecipazioni Srl	200.000	x	delega al Sig. Nicola Fossati
3	Enrico Antonij	276.389	x	delega al Sig. Nicola Fossati
4	Nicola Fossati	42.147	x	
5	Andrea Tempofosco	315.000	x	
6	Sintesi	311.365	x	delega al rappresentante designato, Dott. Armando Mosci
7	Cerlesi Gianni	5.000	x	
8	Manera Emanuela	5.000	x	delega al Sig. Cerlesi Gianni
	Totale azioni presenti in assemblea	1.578.467		

Totale azioni in circolazione 6.992.264

capitale presente in assemblea 22,57%

Manera Emanuela
Paolo Sarento Notaro





**RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE AI
SENSI DELL'ART. 2446 DEL CODICE CIVILE E DELL'ART. 74, PRIMO
COMMA, DEL REGOLAMENTO CONSOB N. 11971 DEL 14 MAGGIO 1999
E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI**

Sede in Milano, via Carlo Porta n. 1

Capitale sociale Euro 5.769.983,98 i.v.

Registro delle Imprese, C.F. e P.IVA n. 00723010153

Sito Internet: www.investmentiesviluppo.it



Indice

Organi di amministrazione e controllo

Premessa

Relazione illustrativa

1. Profilo della società
2. Situazione patrimoniale, economica e finanziaria
 - 2.1 Commento alle principali voci patrimoniali
 - 2.2 Commento alle principali voci del conto economico
3. Iniziative che Investimenti e Sviluppo intende assumere per il risanamento della gestione e per il mantenimento delle condizioni di continuità aziendale
4. Proposte di provvedimenti che l'Assemblea potrebbe valutare di assumere per far rientrare la Società entro i limiti indicati dall'art. 2446 del codice civile

Organi di amministrazione e controllo

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente

Gianfranco Gadolla

Amministratori Delegati

Andrea Tempofosco

Umberto Gadolla

Consiglieri

Enrico Antonj

Elena Dozio

Gabriella Caruso

COLLEGIO SINDACALE

Presidente

Alessandro Nadasì

Sindaci effettivi

Cristina Betta

Roberto Pischèdda

Sindaci supplenti

Paola Ragionieri

Enrico Vaccaro

SOCIETA' DI REVISIONE

Kreston GV Audit Italy S.r.l.

Disclaimer

La presente Relazione illustrativa contiene informazioni previsionali ("forward-looking statements"). Queste informazioni sono basate sulle attuali aspettative e proiezioni della Società relativamente ad eventi futuri e, per loro natura, sono soggette ad una componente intrinseca di rischiosità ed incertezza.



Premessa

Signori Azionisti,

la presente relazione (di seguito, la "Relazione") è stata redatta ai sensi dell'art. 2446, secondo comma, del codice civile e dell'art. 74, primo comma, del Regolamento concernente la disciplina degli Emittenti n. 11971/1999 (di seguito il "Regolamento Emittenti"), nel rispetto di quanto previsto dall'Allegato 3A, schema n. 5 dello stesso Regolamento Emittenti, ed ha lo scopo di illustrare la situazione patrimoniale ed economica di Investimenti e Sviluppo S.p.A. (nel prosieguo anche la "Società") al 31 marzo 2016 (di seguito, la "Situazione Patrimoniale") che sarà sottoposta, per l'esame e la relativa approvazione, all'Assemblea degli Azionisti convocata in forma straordinaria per il giorno **28 luglio 2016 in terza convocazione** per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2446 cod. civ.: esame della relazione dell'organo amministrativo e delle osservazioni del collegio sindacale. Delibere inerenti e conseguenti.

La presente relazione illustrativa (la "Relazione") ha lo scopo, quindi, di illustrare (i) la situazione patrimoniale, economica e finanziaria di Investimenti e Sviluppo S.p.A. al 31 marzo 2016, nonché, con riferimento alla predetta situazione, (ii) la proposta che il Consiglio di Amministrazione formula all'Assemblea degli Azionisti in relazione all'adozione di opportuni provvedimenti, a seguito della formazione di perdite superiori di oltre un terzo il capitale sociale e (iii) le iniziative che il Consiglio di Amministrazione intende porre in essere.

Il Consiglio di Amministrazione ha, pertanto, predisposto la presente Relazione che contiene la Situazione Patrimoniale della Società, che sarà messa a disposizione del pubblico, unitamente alle osservazioni del Collegio Sindacale, a norma dell'art. 2446 del codice civile, dell'art. 125-ter, secondo comma, del D.Lgs. n. 58/98 nonché dell'art. 74 del Regolamento Emittenti.

La Situazione Patrimoniale al 31 marzo 2016 è stata presentata nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 13 maggio 2016 e allegata al verbale dello stesso.

La Situazione Patrimoniale al 31 marzo 2016 evidenzia:

- perdite dal 1° gennaio 2016 fino al 31 marzo 2016 pari ad Euro 154.059,
- perdite pregresse generate dalla Società fino al 31 dicembre 2015 pari ad Euro 8.690.173,
- riserva sovrapprezzo azioni pari ad Euro 314.325,
- versamenti ricevuti in conto futuro aumento di capitale pari ad Euro 3.702.835,
- capitale sociale pari ad Euro 5.769.983,98,

si arriva così a determinare che le perdite complessive della Società, al netto della riserva sovrapprezzo azioni e dei versamenti in conto futuro aumento di capitale, sono pari ad Euro 4.827.072 che superano, ai sensi dell'art. 2446 del codice civile, il terzo del capitale sociale.

La tabella di seguito riepiloga la composizione del patrimonio netto della Società al 31 marzo 2016:

Voci di patrimonio netto	31-mar-2016
Capitale sociale	5.769.984
Riserva sovrapprezzo azioni	314.325
Versamenti c/futuro aum. capitale	3.702.835
Perdite portate a nuovo (*)	(8.690.173)
Perdite al 31 marzo 2016	(154.059)
Totale patrimonio netto	942.912

(*) Perdite come da progetto di bilancio al 31 dicembre 2015 assoggettato a revisione legale dei conti

Il testo integrale della Relazione è a disposizione del pubblico presso la sede sociale, sul sito internet www.investmentiesviluppo.it, nonché nel meccanismo di stoccaggio centralizzato denominato "e-market storage", gestito da Borsa Italiana, consultabile all'indirizzo www.emarketstorage.com.

La Situazione Patrimoniale al 31 marzo 2016 non è stata assoggettata a revisione legale dei conti.



Relazione illustrativa

1. Profilo della Società

Investimenti e Sviluppo è una società quotata sul segmento MTA di Borsa Italiana che svolge la propria attività nel settore del *private equity*.

2. Situazione patrimoniale, economica e finanziaria

Si riporta di seguito la situazione patrimoniale, economica e finanziaria di Investimenti e Sviluppo al 31 marzo 2016, comparata con il 31 dicembre 2015.

La Situazione Patrimoniale al 31 marzo 2016 è stata predisposta secondo i medesimi principi e criteri di valutazione adottati per la predisposizione del progetto di bilancio separato al 31 dicembre 2015, approvato dal Consiglio di Amministrazione del 28 aprile 2016, al quale si rimanda per ogni dettaglio.

STATO PATRIMONIALE Investimenti e Sviluppo S.p.A.

(importi in unità di Euro)

ATTIVITA'	31/03/2016	31/12/2015	Variazioni
Attività immateriali	0	0	0
Attività materiali	15.696	18.943	(3.247)
Partecipazioni in società controllate	82.577	82.577	0
Altre partecipazioni	0	0	0
Attività finanziarie non correnti	86.384	86.384	0
Attività finanziarie disponibili per la vendita	3.594.526	3.594.526	0
Attività fiscali differite	0	0	0
Totale attività non correnti	3.779.183	3.782.430	(3.247)
Crediti finanziari	76.969	73.648	3.322
Altre attività correnti	74.322	74.322	0
Crediti commerciali	0	0	0
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	44.300	25.528	18.773
Totale attività correnti	195.591	173.497	22.094
Attività finanziarie destinate alla vendita	0	0	0
TOTALE ATTIVO	3.974.774	3.955.927	18.847

PASSIVITA'	31/03/2016	31/12/2015	Variazioni
Capitale sociale	5.769.983,98	5.769.984	0
Riserva sovrapprezzo azioni	314.325	314.325	0
Altre riserve e risultati portati a nuovo	(8.690.173)	(6.192.473)	(2.497.700)
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	3.702.835	3.657.835	45.000
Risultato del periodo	(154.059)	(2.497.700)	2.343.641
Patrimonio netto	942.912	1.051.971	(109.059)
Fondi del personale	11.160	11.160	0
Fondi rischi e oneri	303.537	303.537	0
Altri debiti non correnti	96.384	96.384	0
debiti v/banche e altre pass. finanziarie	0	0	0
Totale passività non correnti	411.081	411.081	0
Fondi rischi e oneri	59.230	59.230	0
Altri debiti correnti	423.003	395.289	27.714
Debiti verso società controllate	639	639	0
Debiti commerciali	1.291.988	1.201.797	90.191
Debiti verso banche e altre passività finanziarie	845.920	835.920	10.000
Totale passività correnti	2.620.781	2.492.875	127.906
TOTALE PASSIVO	3.031.862	2.903.957	127.906
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	3.974.774	3.955.927	18.847

(importi in unità di Euro)

CONTO ECONOMICO	31/03/2016	31/03/2015	Variazioni
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	0	0	0
Altri ricavi e proventi	0	2.348	(2.348)
Costi per servizi	(137.027)	(124.714)	(12.313)
Costi del personale	(11.831)	(27.412)	15.581
Altri costi operativi	(1.953)	(3.815)	1.862
Margine operativo lordo	(150.812)	(153.594)	2.782
Ammortamenti imm. Materiali	(3.247)	(3.247)	(0)
Ammortamenti imm. Immateriali	0	0	0
Accantonamenti e svalutazioni	0	0	0
Risultato operativo	(154.059)	(156.841)	2.782
Proventi/oneri finanziari	0	(1.454)	1.454
Risultato prima delle imposte	(154.059)	(158.295)	4.236
Imposte sul reddito	0	0	0
Risultato netto dalle attività in funzionamento	(154.059)	(158.295)	4.236
Risultato dalle attività cessate	0	0	
Risultato netto d'esercizio	(154.059)	(158.295)	4.236

Posizione finanziaria netta di Investimenti e Sviluppo S.p.A.

	31 marzo	31 dicembre
<i>(migliaia di euro)</i>	2016	2015
A. Cassa	0	0
B. Altre disponibilità liquide	36	29
C. Titoli detenuti per la negoziazione	0	0
D. Liquidità	36	29
E. Crediti finanziari correnti	77	74
F. Debiti bancari correnti	(2)	(2)
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	0	0
H. Altri debiti finanziari correnti	(891)	(890)
I. Indebitamento finanziario corrente	(893)	(892)
J. Indebitamento finanziario corrente netto	(780)	(790)
K. Attività finanziarie non correnti	-	-
L. Debiti bancari non correnti	-	-
M. Obbligazioni emesse	-	-
N. Altri debiti non correnti	-	-
O. Indebitamento finanziario non corrente	0	0
P. Indebitamento finanziario netto secondo standard CESR (J) + (O)	(780)	(790)

2.1 Commento alle principali voci patrimoniali

Di seguito vengono illustrate le variazioni della situazione patrimoniale e finanziaria al 31 marzo 2016.

Attività non correnti

Rispetto al 31 dicembre 2015 non vi sono state significative variazioni. Per maggiori dettagli si rimanda alla relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2015.

Attività correnti

L'incremento delle attività correnti, per circa Euro 22 migliaia, è riconducibile principalmente all'incremento della liquidità disponibile.

Patrimonio netto

Il capitale sociale alla data della presente relazione illustrativa è pari a Euro 5.769.983,98.

Al 31 marzo 2016 il patrimonio netto è positivo per Euro 943 migliaia, comprensivo dei versamenti in conto futuro aumento di capitale ricevuti dalla Società.

Si configura, pertanto, in capo ad Investimenti e Sviluppo S.p.A. la fattispecie di cui all'art. 2446 del codice civile avendo cumulato perdite complessive superiori di oltre un terzo del capitale sociale.

Il patrimonio netto della Società può essere dettagliato come segue:

Patrimonio netto	31-mar-2016	31-dic-2015
Capitale sociale	5.769.984	5.769.984
Riserva sovrapprezzo azioni	314.325	314.325
Altre riserve e risultati portati a nuovo	(8.690.173)	(6.192.473)
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	3.702.835	3.657.835
Risultato del periodo	(154.059)	(2.497.700)
Totale Patrimonio Netto	942.912	1.051.971

Con riferimento alle principali cause che hanno determinato le rilevanti perdite cumulate fino al 31 marzo 2016, pari a Euro 8.844.232, si rimanda alla Relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2015 predisposta dal Consiglio di Amministrazione, tra cui si ricordano in particolare, le rettifiche al valore delle quote del Fondo Margot, la svalutazione delle obbligazioni Grafiche Mazzucchelli, la svalutazione delle partecipazioni, la svalutazione di crediti, l'iscrizione di fondi rischi e la svalutazione di imposte differite attive. A ciò si aggiunge la mancanza di fatturato per la scarsa operatività aziendale.



Passività non correnti

Rispetto al 31 dicembre 2015 non vi sono state variazioni. Per maggiori dettagli si rimanda alla relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2015.

Passività correnti

Rispetto al 31 dicembre 2015, le passività correnti si incrementano di Euro 128 migliaia principalmente per l'iscrizione di debiti commerciali riconducibili all'attività corrente.

2.2 Commento alle principali voci del conto economico

Il conto economico della Società al 31 marzo 2016 evidenzia una perdita di Euro 154 migliaia riconducibile essenzialmente ai costi sostenuti per l'attività operativa pari ad Euro 151 migliaia.

Il Consiglio di Amministrazione ritiene che dal 31 marzo 2016 fino alla data di redazione della presente relazione illustrativa non si sono verificati fatti o circostanze di rilievo tali da modificare in modo significativo i dati del conto economico.

Gli Amministratori riferiranno in Assemblea in merito agli eventuali fatti di rilievo avvenuti successivamente alla data di redazione della presente Relazione.

3. Iniziative che Investimenti e Sviluppo intende assumere per il risanamento della gestione e per il mantenimento delle condizioni di continuità aziendale

Il Consiglio di Amministrazione di Investimenti e Sviluppo in data 27 marzo 2014 ha approvato il Piano di Ristrutturazione dei debiti predisposto ai sensi dell'art. 182-*bis* L.F. ("Piano 2014"); esso contiene la manovra finanziaria per il riequilibrio delle posizioni debitorie e il rafforzamento patrimoniale finalizzato al rilancio delle attività della Società e definisce le linee guida da perseguire per superare la temporanea crisi di liquidità. Il Piano 2014 è stato omologato dal Tribunale di Milano in data 26 giugno 2014.

Il successivo Consiglio di Amministrazione del 29 settembre 2015 ha approvato le linee guida del Piano Strategico 2015-2016 ("Piano 2015"), da intendersi quale parte integrante del Piano 2014, di cui è stato aggiornato (1) il mix degli strumenti finanziari offerti agli azionisti: in luogo di un unico strumento finanziario (aumento di capitale di circa Euro 10,2 milioni) è stato previsto un aumento di capitale azionario (per circa Euro 5,2 milioni) unitamente all'emissione di un Prestito Obbligazionario Convertibile (per circa Euro 7 milioni) e di Warrant assegnati gratuitamente e (2) il mix degli investimenti da porre in essere *post* aumento di capitale in funzione delle risorse disponibili per gli investimenti, il tutto senza andare a modificare gli accordi di ristrutturazione.

Il Consiglio di Amministrazione della Società dell'8 febbraio 2016, in esercizio parziale della delega conferitagli dall'Assemblea straordinaria del 24 giugno 2013, ha deliberato di emettere i seguenti strumenti finanziari (l'"Offerta"):

- (i) aumentare il capitale sociale a pagamento, in via scindibile, per complessivi massimi Euro 5.244.197,80, comprensivi di sovrapprezzo;
- (ii) emettere un prestito obbligazionario convertibile dell'importo di massimi Euro 6.992.000, da offrirsi in opzione agli Azionisti ai sensi dell'art. 2441, comma 1, del Codice Civile;
- (iii) di aumentare di capitale sociale in via scindibile, al servizio della conversione del POC, per un controvalore complessivo massimo di Euro 6.992.000;
- (iv) di aumentare ulteriormente il capitale sociale a pagamento, in via scindibile, per complessivi massimi Euro 12.236.197,80, comprensivi di sovrapprezzo, mediante emissione, anche in più riprese, di azioni di compendio e riservate esclusivamente all'esercizio dei warrant.

Borsa Italiana, con provvedimento n. 8224 del 28 giugno 2016, ha ammesso a quotazione sul mercato MTA le Obbligazioni Convertibili e i Warrant di prossima emissione.

Il Consiglio di Amministrazione in data 28 giugno 2016 ha deliberato le condizioni definitive dell'Offerta.

La CONSOB, con provvedimento n. 60855/16 del 30 giugno 2016, ha approvato la pubblicazione del Prospetto Informativo relativo alla seguente Offerta di strumenti finanziari:

- emissione di massime n. 104.883.956 nuove azioni ordinarie Investimenti e Sviluppo Spa (le "Azioni"), prive del valore nominale, godimento regolare, da liberarsi in denaro ad un prezzo per azione di Euro 0,05 (di cui Euro 0,03 quale sovrapprezzo), per un controvalore massimo Euro 5.244.197,80; le nuove Azioni sono offerte in opzione ai soci dell'Emittente, a norma dell'art. 2441 c.c., in ragione di n. 15 nuove azioni ogni 1 azione posseduta;
- emissione di massime n. 6.992 obbligazioni convertibili denominate "Investimenti e Sviluppo S.p.A. convertibile 4% 2016-2021" del valore nominale di Euro 1.000,00 cadauna, da sottoscrivere al prezzo di Euro 1.000,00 ognuna (le "Obbligazioni"); le Obbligazioni sono offerte in opzione a tutti i titolari di azioni ordinarie dell'Emittente, in ragione di n. 1 obbligazione convertibile ogni n. 1.000 azioni ordinarie possedute; ogni 1 obbligazione convertibile sottoscritta darà il diritto di sottoscrivere nel Periodo di Conversione (fissato dal Regolamento POC dal giorno 25 febbraio 2021 al giorno 25 marzo 2021) n. 20.000 nuove azioni IES ad un prezzo implicito per azione di Euro 0,05 (di cui Euro 0,03 quale sovrapprezzo);
- emissione di massimi n. 244.723.956 warrant denominati "Warrant Investimenti e Sviluppo S.p.A. 2016- 2019" (i "Warrant");
- ad ogni 1 nuova azione sottoscritta sarà abbinato gratuitamente n. 1 Warrant e per ogni 1 obbligazione sottoscritta saranno abbinati gratuitamente n. 20.000 Warrant; ogni Warrant darà il diritto di sottoscrivere nel Periodo di Esercizio (fissato dal Regolamento Warrant dal 1 novembre 2018 e fino al 31 gennaio 2019) n. 1 nuova azione IES ad un prezzo per azione di Euro 0,05 (di cui Euro 0,03 quale sovrapprezzo).



Il Consiglio di Amministrazione ritiene che tale evento straordinario è, dunque, circostanza di rilievo tale da modificare in modo significativo la situazione Patrimoniale dell'Emittente rispetto i dati contenuti nella situazione al 31.03.2016.

In caso di integrale sottoscrizione dell'Offerta, i proventi netti per cassa sono stimati – al netto delle spese dell'Offerta e dei versamenti in conto futuro aumento di capitale – per un importo pari ad Euro 11,1 milioni.

Secondo quanto previsto dal calendario dell'Offerta, l'offerta **in opzione** delle Azioni e delle Obbligazioni è stata avviata il giorno **4 luglio 2016** e terminerà il giorno **21 luglio 2016**.

L'aumento di capitale e l'emissione del POC costituiscono l'elemento essenziale del più ampio progetto di riequilibrio finanziario e rafforzamento della struttura patrimoniale di Investimenti e Sviluppo previsto sia dal Piano 2014 che dal Piano 2015.

Si ricorda che la Società ha ricevuto impegni di sottoscrizioni per Euro 3,9 milioni ("Impegni"); tali Impegni sono irrevocabili e vincolanti ma non assistiti da garanzie; i soggetti che hanno rilasciato gli Impegni non agiscono in solido tra loro.

Qualora l'Offerta venisse sottoscritta esclusivamente nella misura degli Impegni, la Società avrebbe comunque raccolto sufficienti disponibilità finanziarie per coprire il fabbisogno complessivo netto per i prossimi 12 mesi, stimato in Euro 3,1 milioni, oltre che poter disporre di sufficiente patrimonio per coprire integralmente le perdite accumulate fino al 31 marzo 2016.

L'eventuale parte eccedente di risorse finanziarie raccolte dalla Società mediante l'offerta di azioni e obbligazioni, rispetto al fabbisogno finanziario netto per i successivi 12 mesi, potrà essere utilizzata dalla Società per nuovi investimenti.

La direzione aziondale ha avviato da tempo l'attività di *scouting* di nuovi investimenti nel settore del *private equity* e nel settore immobiliare. In funzione dell'esito dell'Offerta, la Società potrà avviare nuovi investimenti nel secondo semestre 2016. L'obiettivo dei nuovi investimenti sarà quello di generare flussi attivi di cassa al fine di poter dare copertura alle spese di funzionamento dell'Emittente, oltre a dare copertura agli oneri finanziari legati all'emissione delle Obbligazioni per raggiungere così il pareggio economico.

4. Proposte di provvedimenti che l'Assemblea potrebbe valutare di assumere per far rientrare la Società entro i limiti indicati dall'art. 2446 del codice civile

La Situazione Patrimoniale al 31 marzo 2016 evidenzia perdite dal 1° gennaio 2016 fino al 31 marzo 2016 pari ad Euro 154.059, perdite pregresse generate dalla Società fino al 31 dicembre 2015 pari ad Euro 8.690.173, riserva sovrapprezzo azioni e versamenti ricevuti in conto futuro aumento di capitale pari ad Euro 4.017.160 e capitale sociale pari ad Euro 5.769.983,98. Si arriva così a determinare che le perdite complessive della Società, al netto delle riserva sovrapprezzo

azioni e dei versamenti in conto futuro aumento di capitale, sono pari ad Euro 4.827.072 che superano, ai sensi dell'art. 2446 del codice civile, il terzo del capitale sociale.

Poiché le perdite totali risultano essere di importo superiore ad un terzo del capitale sociale, è necessario che l'Assemblea Straordinaria convocata, in terza convocazione, per il 28 luglio 2016 provveda alla riduzione del capitale sociale per copertura delle perdite, come prescritto dall'art. 2446, secondo comma, del codice civile.

Si ricorda che:

- Borsa Italiana, con provvedimento n. 8224 del 28 giugno 2016, ha ammesso a quotazione sul mercato MTA le Obbligazioni Convertibili e i Warrant;
- CONSOB, con provvedimento n. 60855/16 del 30 giugno 2016, ha autorizzato la pubblicazione del Prospetto Informativo;
- l'Offerta in opzione ai soci è stata avviata in data 4 luglio 2016 e terminerà in data 21 luglio 2016;
- l'Aumento di capitale deliberato è per l'importo massimo di Euro 5.244.197,80 mediante l'emissione di massime n. 104.883.956 azioni ordinarie senza valore nominale da sottoscrivere al prezzo di euro 0,05 ognuna, di cui euro 0,02 da attribuire a capitale sociale ed euro 0,03 a riserva sovrapprezzo azioni;
- nell'ipotesi di sottoscrizione integrale dell'aumento di capitale, il patrimonio netto della Società si incrementerebbe di Euro 5,2 milioni e la Società sarebbe automaticamente fuori dai limiti indicati dall'art. 2446 c.c.;
- l'Assemblea del 4 luglio 2016, riunita in seconda convocazione, ha approvato nella parte ordinaria il bilancio chiuso al 31/12/2015, mentre non si è tenuta la parte straordinaria per mancanza del quorum minimo costitutivo preso atto che era presente in assemblea il 18,12% del capitale sociale, rendendo così necessaria la terza convocazione.

Qualora le Azioni venissero sottoscritte esclusivamente nella misura degli Impegni, la Società vedrebbe incrementare il proprio patrimonio per l'importo minimo di Euro 2,9 milioni e dunque vi sarebbe sufficiente patrimonio per la copertura integrale delle perdite accumulate fino al 31 marzo 2016. In tale circostanza la Società si troverebbe ancora nella fattispecie prevista dall'art. 2446, secondo comma, c.c. e l'Assemblea dovrà provvedere alla riduzione del capitale sociale.

Ai sensi dell'art. 2446 del codice civile, il Consiglio di Amministrazione propone all'Assemblea la copertura delle perdite cumulate fino al 31 marzo 2016 mediante la riduzione del capitale sociale e utilizzo della riserva sovrapprezzo azioni, previa verifica dell'esito delle sottoscrizioni dell'aumento di capitale, sia per la parte in opzione che per la parte dell'eventuale inoptato.

Preso atto di quanto sopra, in considerazione della prevedibile evoluzione della gestione, il Consiglio di Amministrazione ritiene opportuno sottoporre all'Assemblea degli Azionisti una proposta di deliberazione sostanzialmente conforme a quella di seguito riportata.

"L'Assemblea Straordinaria degli Azionisti di Investimenti e Sviluppo S.p.A.:

- *preso atto che il Consiglio di Amministrazione, in esercizio parziale della delega conferitagli dall'Assemblea straordinaria del 24 giugno 2013, in data 8 febbraio 2016 ha deliberato un aumento di capitale sociale a pagamento, in via scindibile, per complessivi massimi Euro 5.244.197,80, comprensivi di sovrapprezzo, mediante emissione di massime n. 104.883.956*

- azioni prive di valore nominale, da offrire in opzione agli Azionisti, ai sensi dell'art. 2441, comma 1, del Codice Civile;
- preso atto della relazione del Consiglio di Amministrazione e delle osservazioni del Collegio Sindacale, documenti redatti ai sensi dell'art. 2446 del codice civile;
 - preso atto dell'esito delle sottoscrizioni dell'aumento di capitale la cui offerta in opzione si è conclusa in data 21 luglio 2016;
 - considerata la necessità di verificare l'esito delle sottoscrizioni dell'aumento di capitale anche per la parte dell'eventuale inoptato;
 - vista la proposta del Consiglio di Amministrazione;

DELIBERA

- di approvare la situazione patrimoniale al 31 marzo 2016 corredata dalla relazione del Consiglio di Amministrazione e dalle osservazioni del Collegio Sindacale redatti ai sensi dell'art. 2446 cod. civ.;
- di dare copertura integrale alle perdite accertate fino al 31 marzo 2016, ovvero di quelle risultanti da una successiva situazione contabile approvata dal Consiglio di Amministrazione, mediante utilizzo della riserva sovrapprezzo azioni e, per la parte residuale, mediante riduzione del capitale sociale senza annullamento di azioni;
- di modificare conseguentemente l'art. 5, comma 1, dello statuto sociale, al fine di riflettere le delibere assunte;
- di dare mandato al Consiglio di Amministrazione di verificare - alla chiusura dell'aumento di capitale - l'esito delle sottoscrizioni sia per la parte in opzione che per la parte dell'eventuale inoptato e, nel caso in cui Investimenti e Sviluppo S.p.A. si trovasse ancora in una situazione ex art. 2446 c.c., di delegare sin d'ora il Consiglio di Amministrazione medesimo, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2446, c. 3, c.c., di coprire senza indugio e comunque entro 30 giorni dalla chiusura dell'aumento di capitale, le perdite cumulate fino al 31 marzo 2016, ovvero di quelle risultanti da una successiva situazione contabile approvata dal Consiglio di Amministrazione, mediante utilizzo della riserva sovrapprezzo azioni e, per la parte residuale, mediante riduzione del capitale sociale senza annullamento di azioni;
- di modificare conseguentemente l'art. 5, comma 1, dello statuto sociale, al fine di riflettere le delibere assunte;
- di attribuire al Consiglio di Amministrazione e, per esso, al Presidente, ogni più ampio potere per dare esecuzione alla presente deliberazione, ivi compresi quelli di introdurre le modificazioni o integrazioni di carattere non sostanziale che fossero richieste dalle competenti autorità, anche ai fini dell'iscrizione nel registro delle imprese, nonché dalla società di gestione del mercato".

Milano, 7 luglio 2016

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Gianfranco Gadolla

Gianfranco Gadolla
Paolo S. Orante Notario



STATO PATRIMONIALE

(importi in unità di Euro)

ATTIVITA'	31/03/2016	31/12/2015	Variazioni
Attività immateriali	0	0	0
Attività materiali	15.696	18.943	(3.247)
Partecipazioni in società controllate	82.577	82.577	0
Altre partecipazioni	0	0	0
Attività finanziarie non correnti	86.384	86.384	0
Attività finanziarie disponibili per la vendita	3.594.526	3.594.526	0
Attività fiscali differite	0	0	0
Totale attività non correnti	3.779.183	3.782.430	(3.247)
Crediti finanziari	76.969	73.648	3.322
Altre attività correnti	74.322	74.322	0
Crediti commerciali	0	0	0
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	44.300	25.528	18.773
Totale attività correnti	195.591	173.497	22.094
Attività finanziarie destinate alla vendita	0	0	0
TOTALE ATTIVO	3.974.774	3.955.927	18.847

PASSIVITA'	31/03/2016	31/12/2015	Variazioni
Capitale sociale	5.769.984	5.769.984	0
Riserva sovrapprezzo azioni	314.325	314.325	0
Altre riserve e risultati portati a nuovo	(8.690.173)	(6.192.473)	(2.497.700)
Versamenti in conto futuro aupac	3.702.835	3.657.835	45.000
Risultato del periodo	(154.059)	(2.497.700)	2.343.641
Patrimonio netto	942.912	1.051.971	(109.059)
Fondi del personale	11.160	11.160	0
Fondi rischi e oneri	303.537	303.537	0
Altri debiti non correnti	96.384	96.384	0
debiti v/banche e altre pass. finanziarie	0	0	0
Totale passività non correnti	411.081	411.081	0
Fondi rischi e oneri	59.230	59.230	0
Altri debiti correnti	423.003	395.289	27.714
Debiti verso società controllate	639	639	0
Debiti commerciali	1.291.988	1.201.797	90.191
Debiti verso banche e altre passività finanziarie	845.920	835.920	10.000
Totale passività correnti	2.620.781	2.492.875	127.906
TOTALE PASSIVO	3.031.862	2.903.957	127.906
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	3.974.774	3.955.927	18.847
	0	0	(0)

CONTO ECONOMICO INVESTIMENTI E SVILUPPO SPA

(importi in unità di Euro)

CONTO ECONOMICO	31/03/2016	31/03/2015	Variazioni
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	0	0	0
Altri ricavi e proventi	0	2.348	(2.348)
Costi per servizi	(137.027)	(124.714)	(12.313)
Costi del personale	(11.831)	(27.412)	15.581
Altri costi operativi	(1.953)	(3.815)	1.862
Margine operativo lordo	(150.812)	(153.594)	2.782
Ammortamenti imm. Materiali	(3.247)	(3.247)	(0)
Ammortamenti imm. Immateriali	0	0	0
Accantonamenti e svalutazioni	0	0	0
Rettifiche di valore delle attività finanziarie	0	0	0
Risultato operativo	(154.059)	(156.841)	2.782
Proventi/oneri finanziari	0	(1.454)	1.454
Risultato prima delle imposte	(154.059)	(158.295)	4.236
Imposte sul reddito	0	0	0
Risultato netto dalle attività in funzionamento	(154.059)	(158.295)	4.236
Risultato dalle attività cessate	0	0	0
Risultato netto d'esercizio	(154.059)	(158.295)	4.236

Osservazioni del Collegio Sindacale alla Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 2446, primo comma del codice civile e dell'art. 74, primo comma del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni.

Signori Azionisti,

il Collegio Sindacale in carica alla data della presente relazione è stato nominato dall'Assemblea degli Azionisti del 4 luglio 2016, che ha confermato nell'incarico la Dott.ssa Cristina Betta e ha nominato, per la prima volta, il Dott. Roberto Pischedda e, quale Presidente, il Dott. Alessandro Nadasi. Sono stati altresì nominati quali sindaci supplenti il Dott. Enrico Vaccaro e la Dott.ssa Paola Ragionieri.

La presente relazione evidentemente, tiene conto delle informazioni ricevute e soprattutto delle attività svolte dal Collegio Sindacale precedente il citato rinnovo.

Il Consiglio di Amministrazione ha convocato l'Assemblea per il giorno 28 luglio, in terza convocazione per discutere e deliberare sui seguente ordine del giorno:

Parte straordinaria

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2446 cod. civ.: esame della relazione dell'organo amministrativo e delle osservazioni del collegio sindacale. Delibere inerenti e conseguenti.

Il Consiglio di Amministrazione sulla scorta delle risultanze della Situazione Patrimoniale ai 31 marzo 2016 approvata nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 13 maggio 2016 e allegata al verbale dello stesso ha predisposto la prescritta relazione illustrativa ai sensi dell'art. 2446 C.C. e dell'art. 74, primo comma, del Regolamento Consob n 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche.

Al riguardo il Collegio Sindacale formula le seguenti osservazioni al contenuto della Relazione degli Amministratori, in ordine alla convocazione dell'assemblea, alla situazione economica e patrimoniale, alla continuità aziendale ed alla proposta di copertura delle perdite formulate dagli Amministratori,

2. Sulla convocazione dell'assemblea

L'Assemblea degli azionisti in data 4 luglio 2016 ha approvato il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2015 dal quale emergono perdite cumulate alla data di chiusura d'esercizio pari ad euro 8.690,173, rilevanti ai sensi dell' art. 2446 del Codice Civile, di cui euro 2,497,700 per perdite dell'esercizio 2015 ed euro 6.192.473,08 per perdite portate a nuovo, facendo scendere il patrimonio netto contabile ad euro 1.051.971, importo inferiore alla soglia rilevante ai fini 2446 cc.

Considerato che anche nel bilancio di esercizio 2014 la società ricadeva nella fattispecie di cui all' art.2446, per cui il Collegio rimanda alla relazione del 22 maggio 2015 all'uopo predisposta, e che l'assemblea degli azionisti del 23 giugno 2015 ha deliberato nel merito rinviando all'esercizio successivo l'adozione degli opportuni provvedimenti, la società permane nella fattispecie di cui all' art 2446 de c.c., segnatamente art 2446 c.2 .

Il Consiglio di Amministrazione nella seduta 13 maggio 2016 , ha rilevato un ulteriore perdita di periodo maturate dal 1° gennaio 2016 al 31 marzo 2016 di euro 154.059

La situazione patrimoniale approvata al 31 marzo 2016 presenta una perdita cumulata pari ad Euro 8.844.232 che supera, ai sensi dell'art 2446 del c.c., il terzo del capitale sociale, pari alla data del 31 marzo 2016 ad Euro 5.769.984

In data 07 luglio 2016 gli Amministratori hanno, predisposto e rilasciato l'apposita relazione illustrative a norma del citato art. 2446, primo comma, del codice civile e dell'art. 74, primo comma, del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 2009 e successive modifiche e integrazioni



Il Consiglio di Amministrazione nella propria Relazione non analizza esplicitamente le cause che hanno indotto l'attuale squilibrio economico, patrimoniale e finanziario, rinviando alle motivazioni indicate dal C.d.A. nella relazione finanziaria annuale al 31.12.2015, ricordando però, quali principali cause che hanno determinato le perdite cumulate anche al 31 marzo 2016, le rettifiche al valore delle quote del fondo Margot, la svalutazione delle obbligazioni Grafiche Mazzucchelli, la svalutazione delle partecipazioni, dei crediti, l'iscrizione di fondi rischi e la svalutazione di imposte differite attive, oltre alla mancanza di fatturato derivante dalla scarsa operatività aziendale. In ogni caso al fine di meglio individuare le cause responsabili della perdita della gestione e valutare se le soluzioni proposte possano ritenersi idonee al superamento della crisi si deve pertanto far riferimento alla relazione finanziaria annuale al 31.12.2015.

3. Sulla situazione patrimoniale

La legge attribuisce in via esclusiva a revisori esterni i compiti di verifica in materia contabile. In proposito il Collegio rileva che la situazione patrimoniale ed economica al 31 marzo 2016 non è stata oggetto di revisione legale da parte della società di revisione incaricata in assenza di specifico obbligo.

E' stata apposta nella relazione degli amministratori la dichiarazione ex art 154-bis comma 2 del TUF da parte del dirigente preposto Dr. Antonio Gallo.

Con riferimento al bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015, la società di revisione incaricata nella propria relazione al bilancio al 31 dicembre 2015 emessa in data 16 maggio 2016 ha evidenziato che nel corso delle procedure di revisione sono emerse molteplici e significative incertezze, descritte al paragrafo *"Elementi alla base dell'impossibilità di esprimere un giudizio"* della stessa cui si fa esplicito rinvio, con possibili effetti cumulati rilevanti sul bilancio d'esercizio di Investimenti e Sviluppo al 31 dicembre 2015, con particolare riferimento alla continuità aziendale.

A causa degli effetti connessi alle incertezze rilevate, la società di revisione ha dichiarato di non essere in grado di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio di Investimenti e Sviluppo S.p.A. al 31 dicembre 2015 .

Alla luce della dichiarata impossibilità di esprimere un giudizio professionale da parte della Società di Revisione, quindi questo Collegio rileva Che sui dati esposti dall' Organo amministrativo riferiti alla data del 31/12/15 ed aggiornati al 31/03/16 non sussistendo per questi ultimi dati la certificazione da parte dell' organo di revisione legale, non sia possibile esprimere giudizi.

Si riportano i dati esposti nella Relazione degli Amministratori:

Capitale Sociale al 31 dicembre 2015 pari ad Euro 5.769.983,98

Capitale sociale al 31 marzo 2016 pari ad Euro 5.769.983,98

La Situazione Patrimoniale al 31 marzo 2016 evidenzia:

- perdite dal 1 gennaio 2016 fino al 31 marzo 2016 pari ad Euro 154.059.
- perdite pregresse generate dalla Società fino al 31 dicembre 2015 pari ad Euro 8.690.173.
- riserva sovrapprezzo azioni pari ad Euro 314.325.

- versamenti ricevuti in conto futuro aumento di capitale pari ad Euro 3.702.835
- capitale sociale pari ad Euro 5.769.983,98

- patrimonio netto al 31 marzo 2016 positivo per euro 942.912

Le perdite complessive della Società al netto della riserva sovrapprezzo azioni e dei versamenti in conto futuro aumento di capitale sono pari ad Euro 4.827.072 che superano, ai sensi dell'art. 2446 del codice civile, il terzo del capitale sociale.

La posizione finanziaria netta è negativa per euro 790 migliaia al 31/12/2015 mentre è negativa per Euro 780

migliaia al 31/03/2016.

Secondo la Relazione illustrativa degli Amministratori il Patrimonio Netto Contabile risulta il seguente:

Patrimonio netto	31-mar-2016	31-dic-2015
Capitale sociale	5.769.984	5.769.984
Riserva sovrapprezzo azioni	314.325	314.325
Altre riserve e risultati portati a nuovo	(8.690.173)	(6.192.473)
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	3.702.835	3.657.835
Risultato del periodo	(154.059)	(2.497.700)
Totale Patrimonio Netto	942.912	1.051.971

Per effetto della situazione sopra evidenziata, la società Investimenti e Sviluppo S.p.A. permane, anche alla chiusura dell'esercizio 2015, in una situazione rilevante ai fini dell'art. 2446 del codice civile poiché il capitale sociale è diminuito di oltre un terzo in conseguenza di perdite e che tale situazione si protrae alla data del 31 marzo 2016.

Nello schema di patrimonio netto evidenziato nella relazione sono presenti "Versamenti in conto futuro aumento di capitale" per euro 3.702.835. che rappresentano in virtù dei principi contabili una riserva di capitale avente uno specifico vincolo di destinazione.

Secondo quanto dichiarato dagli Amministratori nella loro relazione illustrativa ex art. 2446 c.c. i criteri di stima adottati per redazione della situazione patrimoniale al 31 marzo 2016 non sono diversi da quelli impiegati per redigere il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2015.

4 Sulla continuità aziendale

La Relazione illustrativa è stata redatta secondo criteri di funzionamento, ritenendo gli Amministratori che possano sussistere i presupposti per la continuità aziendale, seppur a determinate condizioni e con specifici e mirati interventi.

In particolare, la società Investimenti e Sviluppo S.p.A. ha presentato un accordo di ristrutturazione dei debiti predisposto ai sensi dell'art. 182 bis della Legge Fallimentare con la relativa Manovra Finanziaria per il riequilibrio delle posizioni debitorie ed il rafforzamento patrimoniale, nonché il Piano Strategico 2014 -2016, finalizzato al rilancio delle attività della società.

Tale accordo è stato omologato dal Tribunale di Milano con decreto notificato in data 26 giugno 2014.

Il successivo Consiglio di Amministrazione del 29 settembre 2015 ha approvato le linee guida del Piano Strategico 2015-2016 da intendersi quale parte Integrante del Piano 2014, di cui è stato aggiornato (1) il mix degli strumenti finanziari offerti agli azionisti in luogo di un unico strumento finanziario (aumento del capitale di circa Euro 10,2 milioni) è stato previsto un aumento di capitale azionario (per circa Euro 5,2 milioni) unitamente all'emissione di un Prestito Obbligazionario Convertibile (per circa Euro 7 milioni) e di Warrant assegnati gratuitamente e (2) il mix degli investimenti da porre in essere post aumento di capitale in funzione delle risorse disponibili per gli investimenti, il tutto senza andare a modificare gli accordi di ristrutturazione.

Il Consiglio di Amministrazione della Società dell'8 febbraio 2016, in esercizio parziale della delega conferitagli dall'Assemblea straordinaria del 24 giugno 2013 ha deliberato di:

i) aumentare il capitale sociale a pagamento, in via scindibile, per complessivi massimi Euro 5.244.197,80, comprensivi di sovrapprezzo, mediante emissione di azioni prive di valore nominale, da offrire in opzione agli Azionisti, ai sensi dell'art. 2441, comma 1, del Codice Civile, con abbinati gratuitamente warrant nel rapporto di n. 1 warrant ogni n. 1 azione di nuova emissione sottoscritta;

ii) emettere un prestito obbligazionario convertibile dell'importo di massimi Euro 6.992.000 da offrirsi in opzione agli Azionisti ai sensi dell'art. 2441, comma 1, del Codice Civile con abbinati gratuitamente warrant;

iii) di aumentare il capitale sociale in via scindibile, al servizio della conversione del POC, per un contro valore complessivo massimo di Euro 6.992.000;

iv) di aumentare ulteriormente il capitale sociale a pagamento, in via scindibile, per complessivi massimi Euro 12.236.197,80, comprensivi di sovrapprezzo, mediante emissione, anche in più riprese, di azioni di compendio e riservate esclusivamente all'esercizio dei warrant.

Borsa Italiana, con provvedimento n. 8224 del 28 giugno 2016, ha ammesso a quotazione sul mercato MTA le obbligazioni convertibili e i warrant di prossima emissione.

La Consob, con provvedimento n. 60855/16 del 30 giugno 2016, ha approvato la pubblicazione del prospetto informativo relativo all'offerta di strumenti finanziari.

L'aumento di capitale e l'emissione del POC costituiscono l'elemento essenziale del più ampio progetto di riequilibrio finanziario e rafforzamento della struttura patrimoniale di Investimenti e Sviluppo previsto sia dal Piano 2014 che dal Piano 2015. L'obiettivo è, pertanto, quello di fornire alla Società le risorse finanziarie necessarie per la copertura del fabbisogno finanziario per almeno i successivi 12 mesi.

Nell'ipotesi di sottoscrizione integrale dell'aumento di capitale e delle obbligazioni, i proventi netti per cassa a disposizione della Società sarebbero pari ad Euro 11,1 milioni.

Il Consiglio di Amministrazione ha stimato in Euro 2,8 milioni il fabbisogno finanziario complessivo netto del Gruppo per i successivi 12 mesi.

Considerato quanto sopra, ne consegue che il fabbisogno finanziario netto complessivo sarebbe interamente coperto dalla sottoscrizione integrale dell'aumento di capitale e delle obbligazioni convertibili.

Alla data della presente relazione, gli amministratori informano che la Società ha pagato i creditori non aderenti al Piano, ha riequilibrato i costi di funzionamento della struttura operativa attraverso una riduzione media del 50% dei costi fissi ed ha estinto i debiti verso il ceto bancario.

Alla data della presente relazione gli amministratori informano che residuano per la conclusione degli accordi di ristrutturazione circa Euro 0,5 milioni afferenti principalmente ad alcune categorie di creditori, quali alcuni componenti degli Organi Sociali e crediti commerciali maturati da ex società poste a monte della catena di controllo.

Pertanto l'eventuale parte eccedente di risorse finanziarie raccolte dalla Società mediante l'offerta di azioni e obbligazioni, rispetto al fabbisogno finanziario netto per i successivi 12 mesi potrà essere utilizzata dalla Società per nuovi investimenti secondo il Piano 2015.

Nella relazione della società di revisione emessa il 16 maggio 2016 ai sensi degli artt. 14 e 16 del D.Lgs. 27.1.2010 n. 39 in relazione al bilancio chiuso al 31 dicembre 2015 si evidenzia che il presupposto della continuità aziendale è soggetto a molteplici incertezze con possibili effetti cumulati rilevanti sul bilancio d'esercizio di Investimenti e Sviluppo S.p.A. al 31 dicembre 2015.

La prospettiva della continuità aziendale è strettamente legata all'esito del deliberato aumento di capitale e alla emissione e relativa sottoscrizione del Prestito Obligazionario Convertibile necessari a coprire il fabbisogno finanziario netto evidenziato dagli Amministratori in Euro 2,8 ML.

Pertanto alla data odierna, non è possibile prevedere se le condizioni poste alla base del presupposto della continuità aziendale e le assunzioni evidenziate dagli amministratori nella loro relazione, possano effettivamente avverarsi e permangono pertanto significative incertezze che non consentono a questo collegio, tenuto conto di quanto detto in premessa, di concludere sull' appropriatezza della prospettiva della continuità aziendale e di esprimersi a riguardo.

5. Sulla relazione e sulla proposta formulata dagli amministratori

La relazione degli amministratori è stata redatta ai sensi dell'art. 2446 CC. e dell'art. 74, primo comma, del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche ed integrazioni, in conformità agli schemi previsti e secondo criteri valutativi omogenei a quelli impiegati nella redazione del bilancio al 31 dicembre 2015.

Nella relazione sono evidenziate le perdite subite, la situazione patrimoniale economica e finanziaria oltre alle iniziative che la società intende assumere per il risanamento.

Il Consiglio di Amministrazione in relazione alle perdite evidenziate e alla attuale situazione ex art 2446 c.2 del c.c. formula la proposta all' Assemblea per la copertura delle perdite cumulate fino al 31 marzo 2016 mediante la riduzione del capitale sociale, previa verifica dell'esito dell' aumento di capitale.

All'unanimità

F.to
Il Presidente



Il Presidente

Paolo Sementi Notaro



Copia su supporto informatico conforme al documento originale su supporto cartaceo, ai sensi dell'articolo 23 D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82. Copia uso registro imprese.

Bollo assolto ai sensi del decreto 22.02.2007 mediante M.U.I.